



# *Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche*

## **Dipartimento Politiche Previdenziali e Assistenziali**

00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/42000358 – 06/42010899  
fax. 06/42010628

sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it) e-mail: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it)

*Segreteria Generale*

Prot. n.3178/FLP05

**Roma, 14 dicembre 2005**

### **NOTIZIARIO N° 88**

Ai Coordinamenti Nazionali FLP  
Alle OO.SS. federate alla FLP  
Alle strutture periferiche FLP  
Ai Responsabili FLP  
Ai Componenti delle RSU  
LORO SEDI

## **CERTIFICAZIONE del DIRITTO alla PRESTAZIONE PENSIONISTICA**

### ***Commento alla circolare INPDAP n. 44 /05 applicativa della legge 243/04***

Con la circolare del 13.9.2005 n. 44 , l'INPDAP, dopo aver nell'ottobre 2004 fornito importanti chiarimenti operativi sulle novità introdotte dalla legge 243/04, si sofferma sulla **certificazione del diritto alla prestazione pensionistica** prevista dall'art. 1, commi 3,4,5, e 6 lettera c) della stessa legge.

La certificazione, in vigore dal 6.10.2004, diventa adesso **operativa**.

Ricordiamo che la previsione di tale certificazione costituisce una **salvaguardia** fortemente voluta dalla **FLP**, durante l'iter di approvazione della legge, a tutela dei lavoratori. Infatti, poiché la riforma previdenziale introduce , a decorrere dal 1° gennaio 2008, maggiori requisiti contributivi ed anagrafici per il riconoscimento del diritto al trattamento pensionistico, modificando, tra l'altro, le date di accesso al pensionamento di anzianità , la **FLP** si è fortemente impegnata, affinché coloro che avranno maturato entro il 31 dicembre 2007 i requisiti di età e anzianità contributiva previsti dalla normativa precedente, possano ottenere comunque il diritto alla prestazione pensionistica secondo la predetta normativa, esercitando liberamente il diritto alla stessa in qualsiasi momento successivo alla data di maturazione dei requisiti, e possano chiedere all' Amministrazione di appartenenza la certificazione del diritto a pensione.

**Chi matura i requisiti per la pensione di vecchiaia o di anzianità entro il 2007 , quindi è in una botte di ferro.**

Con la certificazione, il legislatore vuole raggiungere anche un altro scopo, ben preciso: evitare che il dipendente chieda di andare in pensione , non in base ad un libero convincimento, ma per il timore di vedersi privato di un **diritto acquisito**. In merito ai diritti acquisiti, la Cassazione con recente sentenza, la n.18338/2003, ha ribadito che non possono essere messi in discussione da una legge di riforma, quando il lavoratore ha già maturato i requisiti previsti dalla precedente normativa.



- 2 -

Per gli iscritti all'INPDAP, quindi, la facoltà rivolta al rilascio della certificazione del diritto a pensione, è subordinata alla presentazione di apposita istanza indirizzata all'Amministrazione di appartenenza e all'INPDAP competente per territorio relativamente alla sede dell'Istituto dove l'interessato presta servizio. L'INPDAP è pertanto **obbligato** ad informare il richiedente in merito alla maturazione o meno dei requisiti richiesti per il conseguimento del diritto alla prestazione pensionistica.

L'interessato potrà, poi, far valere tale diritto in qualsiasi momento successivo alla data di maturazione dei requisiti.

L'INPDAP, nell'allegare alla circolare in questione la modulistica per la richiesta della certificazione del diritto a pensione e per il rilascio della medesima, precisa che la stessa è orientata solo al consolidamento delle certezze dei "pensionandi", non essendo, per ora, prevista per i dipendenti pubblici la possibilità di ottenere l'incentivo per il posticipo del pensionamento, il cosiddetto "superbonus", concesso invece ai privati.

Le sedi territoriali INPDAP, qualora non siano in grado consultando solo la Banca Dati, dovranno avviare specifica istruttoria sui servizi prestati da ciascun richiedente, che l'Amministrazione di appartenenza certificherà inviando compilato il mod. PA04.

A tal proposito è utile ricordare:

- tra i servizi utili devono essere certificati anche eventuali periodi oggetto di riscatto, computo o ricongiunzione, con l'indicazione dell'eventuale pagamento in forma rateale del relativo contributo, nonché ulteriori servizi o periodi prestati presso altri enti con obbligo di iscrizione all'INPDAP (es. ASL, Comuni, Regioni, etc...)
- nella certificazione dei servizi le amministrazioni devono indicare anche i periodi per i quali apposite norme prevedono un incremento dell'anzianità contributiva (es. Legge 336/70, imbarco, ciechi, sordomuti, etc...)
- rientrano tra i servizi utili per la certificazione anche quelli coperti da contribuzione obbligatoria, figurativa, volontaria, nonché quelli derivanti da computi, riscatti e ricongiunzione

Il Dipartimento Politiche  
Previdenziali ed Assistenziali